

Codice A1814B

D.D. 24 settembre 2026, n. 1837

Pratica AL-AT-2515 (a-b) E-DISTRIBUZIONE. Revoca delle D.D. n. 195 del 03/02/2026 e n. 935 del 18/05/2026. Rilascio di concessione demaniale per l'attraversamento del T. Scrivia (a) in staffaggio all'impalcato di valle del ponte della S.R. n. 10 e del T. Ossoa (b) in subalveo con tecnica T.O.C., in comune di Tortona (AL), di nuova linea MT 15KV con cavidotto in PEHD diametro 160 mm con cavo tripolare tipo "elica"



ATTO DD 1837/A1814B/2026

DEL 24/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-AT-2515 (a-b) E-DISTRIBUZIONE. Revoca delle D.D. n. 195 del 03/02/2026 e n. 935 del 18/05/2026. Rilascio di concessione demaniale per l'attraversamento del T. Scrivia (a) in staffaggio all'impalcato di valle del ponte della S.R. n. 10 e del T. Ossoa (b) in subalveo con tecnica T.O.C., in comune di Tortona (AL), di nuova linea MT 15KV con cavidotto in PEHD diametro 160 mm con cavo tripolare tipo "elica" 240 AL a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Rivalta FV" sito nel comune di Tortona (AL) località Rivalta, rilasciate in seno alla Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Alessandria.

Vista la D.D. n. 195/A1814B/2026 del 03/02/2026 di concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1581) per l'attraversamento del T. Ossoa (b) in staffaggio sul paramento di valle del ponte della S.R. n. 10 in Tortona (AL) e di concessione demaniale per l'attraversamento del T. Scrivia (a) in staffaggio sul paramento di valle del ponte della S.R. n. 10 in Tortona (AL) di nuova linea MT 15KV con cavidotto in PEHD diametro 160 mm con cavo tripolare tipo "elica" 240 AL, a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Rivalta FV", sito nel comune di Tortona (AL) località Rivalta, rilasciata nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 avviato su istanza del proponente Iren Green Generation Tech S.r.l. con sede legale in corso Svizzera, 95 Torino.

Vista la D.D. n. 935/A1814B/2026 del 18/05/2026 di modifica alla D.D. n. 195/A1814B/2026 limitatamente al superamento dell'interferenza con il corso d'acqua pubblico T. Ossoa (in subalveo con tecnica T.O.C. in tratto di competenza AIPo – rilascio della sola concessione demaniale), rilasciata nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 avviato su istanza del proponente Iren Green Generation Tech S.r.l. con sede legale in corso Svizzera, 95 Torino.

Considerato che AIPo aveva provveduto al rilascio del parere favorevole ai soli fini idraulici ai

sensi del RD 523/1904, con note PIAL4077/15 prot. n. 19327 del 08.07.2024 (acquisito ns. prot. 33615 del 08/07/2024) e PIAL4077/28 prot. n. 13923 del 06/05/2026 (acquisito ns. prot. 21410 del 07/05/2026), allegate alla presente determinazione.

Trattandosi di un rilascio in capo a procedimento di altro Ente Pubblico (Provincia di Alessandria) non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito.

Vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Accertato dall'esame degli atti progettuali e delle integrazioni pervenute che l'intervento in progetto consiste nella posa di una linea MT 15KV con cavidotto in PEHD diametro 160 mm dotato di cavo tripolare tipo "elica" 240 AL, per il T. Scrivia (a) staffato sul paramento di valle del ponte della S.R. n. 10, e, per il T. Ossona (b) in subalveo mediante tecnica T.O.C. in corrispondenza della zona commerciale sita in sponda dx del T. Scrivia, attraversando la linea ferroviaria e l'alveo dello stesso T. Ossona, in comune di Tortona (AL) a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Rivalta FV" sito nel comune di Tortona (AL) località Rivalta.

Vista l'accettazione del preventivo di connessione del 17/02/2026 sottoscritto da IREN GREEN GENERATION TECH S.R.L. con E-Distribuzione S.p.A. (Codice rintracciabilità 355368246), con la quale viene precisato che il beneficiario dell'autorizzazione all'esercizio delle opere di rete per la connessione dovrà essere E-Distribuzione S.p.A., mentre il produttore IREN GREEN GENERATION TECH S.r.l.:

- dichiara di non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione;
- curerà tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge, come previsto dalle delibere dell'Autorità dell'Energia Elettrica, nonché quelle per le opere di rete per la connessione dell'impianto indicato in oggetto.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile, pertanto, rilasciare, per anni 30 (trenta), ad E-Distribuzione S.p.A, il provvedimento di concessione, sulla base di quanto stabilito dalla Convenzione (Rep. n. 221 del 27/06/2014 - D.D. n. 1157/DB1401 del 18/04/2014) stipulata tra Regione Piemonte ed Enel Distribuzione S.p.A. (denominazione in seguito variata in E-Distribuzione S.p.A. come da Verbale di Assemblea di Enel Distribuzione S.p.A. del 14/06/2016) che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali a E-Distribuzione S.p.A., quali l'utilizzo di un Disciplinare-tipo in essa contenuto (per cui non si rende necessario allegare alla presente lo schema di disciplinare di concessione intestato a E-Distribuzione), e la presentazione di polizza fidejussoria, quale deposito cauzionale, il cui valore è aggiornato ogni tre anni.

Il canone demaniale dell'anno in corso, ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata, per il triennio 2025-2027 con D.D. n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024, è determinato in **€ 218,00** (duecentodiciotto/00) per ogni attraversamento, per un totale di **€ 436,00** (quattrocentotrentasei/00), ma, in base all'art. 24 del Regolamento, verranno richiesti i ratei mensili del canone demaniale calcolati dalla data della presente determina fino al 31 dicembre dell'anno in corso, pari a **€ 54,00** (cinquantaquattro/00) per ogni attraversamento, per un totale di **€ 108,00** (centootto/00).

Successivamente al ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi, ai sensi degli artt. 3 e 12 del Regolamento, il richiedente dovrà provvedere a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso entro 30 giorni dalla richiesta, e comunque entro il 31/12/2026, pena la cessazione della Concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

L'importo totale di **€ 108,00** (centootto/00) dovuto a titolo di ratei mensili del canone dell'anno 2026, verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. 128705).

L'importo di **€ 50,00** (cinquanta/00) dovuto a titolo di spese di istruttoria, verrà incassato sull'accertamento n.519/2026 del Capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. 360884).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di **€ 158,00** (centocinquantotto/00) dovuta alla Regione Piemonte dal Richiedente, relativa a:

- ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso pari a **€ 108,00** (centootto/00) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, assunto con la D.D. n. 2610/A1801C del 15/12/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

- spese di istruttoria pari a **€ 50,00** (cinquanta/00) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 519/2026 del Capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, assunto con la D.D. n. 2610/A1801C del 15/12/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Al Richiedente verrà inviato n. 1 avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione che sarà unica e non frazionata.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *"Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori

decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;

- art. 59 della L.R. 44/00: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Legge Regionale n. 20/2002;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 118/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- D.Lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 22 dicembre 2022, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- D.G.R. n. 12-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- L.R. n. 3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e successive modificazioni;
- D.G.R. n. 1-2209/2026/XII Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- L.R. 05/08/2026 n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 11-2973 del 07 Agosto 2026 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della L.R. 05/08/2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- D.D. n. 195/A1814B/2026 del 03/02/2026;
- D.D. n. 935/A1814B/2026 del 18/05/2026 di modifica alla D.D. n. 195/A1814B/2026;

determina

a) **di revocare** la D.D. n. 195/A1814B/2026 del 03/02/2026 e, conseguentemente, la D.D. n. 935/A1814B/2026 del 18/05/2026, di modifica alla D.D. n. 195/A1814B/2026;

b) **di concedere** alla Società E-Distribuzione S.p.A. l'occupazione di area demaniale per l'attraversamento del T. Scrivia (a) con cavidotto in PEHD diametro 160 mm dotato di cavo tripolare tipo "elica" 240 AL staffato all'impalcato di valle del ponte della S.R. n. 10, e del T. Ossoa (b) in subalveo mediante tecnica T.O.C. in corrispondenza della zona commerciale sita in sponda dx del T. Scrivia, attraversando la linea ferroviaria e l'alveo dello stesso T. Ossoa, in comune di Tortona, così come riportato nella Tabella n. 1 allegata alla presente in modo da formarne parte integrante e sostanziale;

c) **di stabilire:**

- la decorrenza della concessione dalla data della conclusione del procedimento in oggetto richiamato;
- la durata della concessione in anni 30 (trenta) fino al 31/12/2056;
- che Il canone annuo determinato in **€ 218,00** (duecentodiciotto/00) per ogni attraversamento, per un totale di **€ 436,00** (quattrocentotrentasei/00) soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare e sarà versato alla scadenza prestabilita indicata nell'Avviso di pagamento che sarà recapitato al Concessionario;

d) di **richiamare** integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Società E-Distribuzione S.p.A. e nel Disciplinare tipo ad essa allegato;

e) di **incassare** la somma totale di **€ 158,00** (centocinquantaotto/00) dovuta da E-Distribuzione, a titolo di ratei del canone demaniale per l'anno in corso (€108,00) e di spese di istruttoria (€50,00), rispettivamente sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. 128705), e sull'accertamento n. 519/2026 del Capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. **360884**);

Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I Funzionari estensori
Paola Ferrari
Marcello Goldini
Irene Sterpi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Allegato

N. Pratica demanio	OGGETTO	N. P.I.	CORSO D'ACQUA	COMUNE	SOGGETTO
AL-AT- 2515_a	Attraversamento in staffaggio all'impalcato di valle del ponte della S.R. n. 10 in comune di Tortona (AL) di nuova linea MT 15KV con cavidotto in PEHD diametro 160 mm con cavo tripolare tipo "elica" 240 AL a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Rivalta FV" sito nel comune di Tortona (AL) località Rivalta.		T. Scrivia	Tortona	IREN GREEN GENERATION TECH S.r.l.
AL-AT- 2515_b	Attraversamento in in subalveo con tecnica T.O.C. in comune di Tortona di nuova linea MT 15KV con cavidotto in PEHD diametro 160 mm con cavo tripolare tipo "elica" 240 AL a servizio dell'impianto fotovoltaico denominato "Rivalta FV" sito nel comune di Tortona (AL) località Rivalta.		T. Ossona	Tortona	IREN GREEN GENERATION TECH S.r.l.

Tabella 1



Prot. n. (*) _____

Alessandria, (*) _____

(*riportato nei metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)

Class. Doqui: A, 6.10.20/02_Pidr/A/35/2024A/A/PIAL4077/28

Alla Provincia di Alessandria

Direzione Ambiente - Servizio Energia

PEC: protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it

Alla Regione Piemonte

Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti

PEC: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: PIAL4077 – Tortona (AL) – Torrente Scrivia – Modifica non sostanziale di autorizzazione all'installazione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonte solare mediante conversione fotovoltaica. Sede impianto Tortona (AL) Località Rivalta Scrivia

Proponente: IREN GREEN GENERATION TECH S.r.l. con sede in Torino, Corso Svizzera, 95

Con riferimento alla procedura di cui alla nota di codesto Ente, trasmessa con Prot. n. 63084 del 04.12.2025 (acquisita al Prot. AIPo n. 36564 del 04.12.2025);

VISTI gli elaborati progettuali depositati dal proponente in fase di presentazione dell'istanza e successivamente integrati a seguito di richiesta di questa Agenzia formulata in fase di Richiesta di verifica adeguatezza e completezza documentazione, consultabili sul sito istituzionale della Provincia di Alessandria;

VISTO il T.U. 25\07\1904 n. 523;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. (approvato con DPCM 24/05/2001);

RICHIAMATO il nulla osta idraulico Prot. n. 19327 del 08.07.2024 rilasciato da questa Agenzia in occasione della Conferenza dei Servizi Asincrona del 15.07.2024, le cui condizioni e prescrizioni continuano pienamente a valere salvo quanto integrato/modificato con il presente parere;

CONSIDERATO che il parere che compete alla scrivente Agenzia riguarda in generale:

- la compatibilità al PAI, ai sensi dell'art. 38 delle relative N.A, relativamente alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili, ricadenti nelle fasce A e B del P.A.I.;
- il T.U. 523/1904, relativamente alla compatibilità idraulica delle opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto delle opere idrauliche di diversa categoria (alveo inciso con relative fasce di rispetto dei 10 m a partire dai cigli superiori di sponda e fasce di rispetto dei 10 m dai relativi piedi arginali delle opere di contenimento dei livelli di piena.

e pertanto il presente parere è da intendersi riferito esclusivamente al solo intervento previsto in progetto per l'attraversamento del torrente Ossona con nuovo cavidotto mediante tecnica TOC in Comune di Tortona (AL) e relative opere ricadenti nella fascia B del PAI;

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto

del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e della fauna;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI
AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904 e del P.A.I.**

alla realizzazione dell'attraversamento con nuovo cavidotto del torrente Ossona mediante tecnica TOC in Comune di Tortona (AL) e della posa di cavidotto interrato per il tratto ricadente in fascia fluviale B del PAI, nella posizione e secondo le modalità indicate e meglio illustrate nella relativa documentazione progettuale che, depositata agli atti, forma parte integrante del presente Nulla Osta idraulico, anche se non materialmente allegata, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

in merito alla fase di cantierizzazione ed esecuzione:

1. a differenza di quanto indicato sulla tavola di progetto "COD038 FV BGD 00089 PLANIMETRIA E DETTAGLIO ATTRAVERSAMENTO T. OSSONA 01", il pozzetto situato in sponda destra del torrente Ossona dovrà essere realizzato ad una distanza minima di 10,00 m dal ciglio superiore di sponda del torrente stesso;
2. la quota di soggiacenza dell'estradosso della tubazione dovrà essere superiore a 3,00 m, rispetto alle corrispondenti quote: dei cigli superiori di sponda e delle relative fasce di rispetto dei 10,0 m, dei piedi di sponda in alveo e di thalweg;
3. tutte le operazioni di scavo, propedeutiche alla realizzazione della TOC, dovranno essere limitate allo stretto necessario e si dovrà provvedere ad effettuare idonei ripristini, mediante adeguato costipamento e compattazione del materiale di scavo, rimanendo in capo al proponente l'onere di ogni eventuale intervento che dovesse rendersi necessario, in particolare dopo i possibili eventi di morbida e/o piena del corso d'acqua, riservandosi la scrivente Autorità Idraulica di richiedere, anche per le vie brevi, tutti gli eventuali successivi interventi di ripristino che fossero ritenuti necessari;
4. in generale è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, asportare e trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, con obbligo di ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate, salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
5. il materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni non potrà essere depositato in alveo e/o sulle sponde, ma dovrà essere idoneamente smaltito in base alla vigente normativa in materia;
6. ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzata da questa Agenzia; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta richiedente;
7. ad ultimazione intervento dovranno essere ripristinate tutte le pertinenze demaniali interessate salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
8. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. Il Richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare all'AIPO, alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spese, sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio dell'AIPO in dipendenza dei lavori autorizzati. Il Richiedente tiene in ogni caso sollevata ed indenne l'AIPO, la Regione Piemonte ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato;
9. in caso di eventuali piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal Richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica;
10. ogni eventuale danno che dovesse essere arrecato durante l'esecuzione dei lavori alle sponde e/o relative sommità spondali e/o relative pertinenze idrauliche e/o opere idrauliche di contenimento dei livelli di piena eventualmente presenti in prossimità delle aree di intervento rimane direttamente in capo alla ditta richiedente, con obbligo di provvedere ai relativi ripristini, riservandosi l'AIPO di ordinare, anche per le vie brevi, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario;

- 11. la Ditta richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo AIPo di Alessandria, per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, il nominativo del Direttore dei Lavori fornendo i relativi recapiti e-mail e telefonici e le date di inizio e fine lavori. Per tutta la durata dell'intervento il Direttore dei Lavori dovrà essere contattabile h/24, per ogni eventuale necessità da parte della scrivente Autorità Idraulica. A lavori ultimati dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione asseverata congiunta del Direttore dei Lavori e del Proponente, nella quale si attesti che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia". La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "Certificato di regolare esecuzione" dell'intervento di che trattasi, allegando idonea documentazione fotografica;**

in merito alla sicurezza:

12. dovranno essere adottate tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli dei corsi d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie. In corrispondenza del cantiere, dovranno essere posti in sito regolari cartelli che pongano avviso di pericolo in caso di innalzamento delle acque, disponendo eventuali allarmi sonori. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte consultabili al link: <http://www.arpa.piemonte.it/bollettini>, cliccando sui relativi bollettini di interesse; l'evoluzione della situazione in tempo reale potrà essere direttamente visualizzata sui siti dedicati della Regione Piemonte, collegandosi al seguente link: <https://www.meteo3r.it/app/public/>, cliccando su "misure", e/o collegandosi al Servizio di Previsione e Monitoraggio di ARPA Piemonte al link: https://rischinaturali.arpa.piemonte.it/rischinaturali/snippets_arpa/allerta/index.html, nonché, considerata la prossimità del bacino idrografico al crinale ligure, anche ai livelli di allerta della Regione Liguria, consultabili al seguente link: <https://allertaliguria.regione.liguria.it/>, adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie. A tale riguardo si fa presente che i links sopra riportati potrebbero subire modifiche e pertanto si dovrà verificarne la relativa validità, ricercando eventualmente i nuovi links. Non potranno essere localizzate in fascia A e B aree baraccamenti (spogliatoi, bagni, etc.) ed aree di deposito materiali. Le stesse dovranno essere tutte mantenute all'esterno delle aree esondabili. Resta in ogni caso a carico della Ditta esecutrice, ogni responsabilità del controllo delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d'acqua, per tutta la durata dei lavori, rimanendo in capo alla stessa ogni responsabilità in merito, solidalmente con il Richiedente che dovrà provvedere alle necessarie azioni volte alla verifica ed adempimento delle suddette attività;
13. a lavori ultimati, la Ditta richiedente dovrà provvedere a sua cura e spese alla rimozione del cantiere ed al ripristino dello stato dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;

ulteriori specificazioni finali:

14. dopo ogni evento di morbida e/o piena del corso d'acqua dovrà essere verificata da parte del concessionario che il cavidotto staffato al lato di valle dei ponti, non abbia subito danneggiamenti tali da comportare possibili problematiche dal punto di vista idraulico, che possano favorire l'intercettazione di materiale flottante, procedendo urgentemente ai necessari interventi di messa in ripristino della stessa. Al verificarsi di tale evenienza si potrà operare in via d'urgenza ai sensi dell'art. 58 del T.U. 523/1904, dandone immediata comunicazione alla scrivente Agenzia, alla Regione Piemonte, ai Comuni interessati e all'Ente proprietario delle strutture di attraversamento, allegando idonea documentazione fotografica;
15. resta comunque esclusa ogni responsabilità dell'AIPo in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo del concessionario mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente Amministrazione Idraulica;
16. ogni eventuale danno che dovesse essere arrecato durante l'esecuzione dei lavori alle sponde e/o relative sommità spondali e/o relative pertinenze idrauliche rimane direttamente in capo alla ditta richiedente, con obbligo di provvedere ai relativi ripristini, riservandosi l'AIPo di ordinare, anche per le vie brevi, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario;

17. l'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono alla scrivente Agenzia e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Richiedente e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'AIPO ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
18. per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;
19. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito al rilascio del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche;
20. la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del richiedente agli obblighi impostigli nel presente parere; in tale occasione, il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPO; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente;
21. la scrivente Autorità Idraulica si riserva, altresì, la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in parola;
22. rimane l'onere in capo al richiedente, su richiesta dell'Autorità idraulica competente, di provvedere a proprie spese allo spostamento del nuovo cavidotto per ogni eventuale successiva esigenza connessa alla necessità di realizzare opere di manutenzione e/o difesa idraulica in alveo e/o sulle sponde e relative pertinenze idrauliche e nelle latitanti aree golenali (adeguamento e/o nuova realizzazione di arginature/opere di contenimento dei livelli idrici di piena), o alla modifica della vigente pianificazione di bacino;
23. il presente Nulla Osta idraulico ha una validità di 5 anni, ai fini della realizzazione degli interventi previsti in progetto e ricadenti nella competenza della scrivente Autorità Idraulica, decorrenti dalla data del relativo rilascio, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni significative dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento. Al verificarsi di tale evenienza, lo stesso N.O. è da ritenersi decaduto ed occorrerà procedere alla richiesta di una nuova autorizzazione idraulica, per come già previsto al succitato punto 6. Lo stesso nulla osta continuerà a valere per tutta la durata della concessione che verrà rilasciata.

Si rammenta, in ogni caso, che:

- in caso di piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica.

Il presente nulla osta, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

Il presente parere non sostituisce eventuali altre autorizzazioni previste dalle normative vigenti il cui rilascio dovrà essere richiesto agli Enti preposti.

Si ricorda inoltre che:

- **dovrà essere presentata idonea domanda di concessione demaniale per l'interferenza del cavidotto con il reticolo idrico pubblico;**
- **qualora, nel corso dell'iter autorizzativo dovesse emergere la necessità di prevedere modifiche alle opere sino ad ora progettate ed agli atti di questa Agenzia, o di integrare le stesse con opere accessorie, queste dovranno essere oggetto di specifico nuovo parere da parte di AIPO.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1937.

Il presente nulla osta idraulico viene anche inviato alla Regione Piemonte Settore in indirizzo per i provvedimenti di

competenza.

Distinti Saluti

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale
Ing. Luca Franzi
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Referenti: L. VATTIMO - A. Bovone – S. Visconti

N.B.: tutte le successive comunicazioni dovranno essere direttamente trasmesse all'Ufficio Operativo di Alessandria all'indirizzo PEC di seguito riportato: ufficio-al@cert.agenziapo.it

Arrivo: AOO A1800A, N. Prot. 00021410 del 07/05/2026

Prot. n. (*) _____
(*riportato nei metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)
Class. DoQui: A, 6.10.20/02_Pidr/35/2024A/PIAL4077/15

Alessandria, (*) _____

Alla Provincia di Alessandria
Direzione Ambiente Viabilità 1
Servizio Energia e Tutela Qualità dell'aria
Via Galimberti, 2 – 15121 Alessandria
PEC: protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti
Piazza Turati, 4 – 15121 Alessandria
PEC: tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: PIAL4077 – Tortona (AL) – Torrente Scrivia – Istanza di autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia da fonti rinnovabili ex art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 e s.m.i., relativa al progetto di un impianto fotovoltaico avente potenza pari a 4,984 MWp da installare nel Comune di Tortona (AL) località Rivalta, con opere di connessione alla rete elettrica di E-Distribuzione ricadenti nel medesimo Comune.

Convocazione Conferenza dei Servizi Asincrona con scadenza il 15.07.2024

Proponente: IREN GREEN GENERATION TECH S.r.l. con sede in Torino, Corso Svizzera, 95

Con riferimento alla procedura di cui alla nota di codesto Ente, trasmessa con Prot. n. 33807 del 01.07.2024 (acquisita al Prot. AIPO n. 18659 del 01.07.2024);

VISTI gli elaborati progettuali depositati dal proponente in fase di presentazione dell'istanza e successivamente integrati a seguito di richiesta di questa Agenzia in occasione della prima Conferenza dei Servizi del 19.01.2024, consultabili sul sito istituzionale della Provincia di Alessandria;

VISTO il T.U. 25\07\1904 n. 523;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. (approvato con DPCM 24/05/2001);

CONSIDERATO che il parere che compete alla scrivente Agenzia riguarda in generale:

- la compatibilità al PAI, ai sensi dell'art. 38 delle relative N.A, relativamente alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili, ricadenti nelle fasce A e B del P.A.I.;
- il T.U. 523/1904, relativamente alla compatibilità idraulica delle opere ricadenti all'interno della fascia di rispetto delle opere idrauliche di diversa categoria (alveo inciso con relative fasce di rispetto dei 10 m a partire dai cigli superiori di sponda e fasce di rispetto dei 10 m dai relativi piedi arginali delle opere di contenimento dei livelli di piena.

e pertanto il presente parere è da intendersi riferito esclusivamente ai soli interventi previsti in progetto e ricadenti nelle fasce A e B del PAI ed all'attraversamento con nuovo cavidotto staffato al lato di valle del ponte stradale di attraversamento del torrente Scrivia, esistente lungo la S.S.10 in Comune di Tortona (AL);

PRESCINDENDO da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e della fauna;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 93 E 97 DEL R.D. N. 523/1904 e del P.A.I.**

alla realizzazione dell'attraversamento del torrente Scrivia in Comune di Tortona (AL) mediante posa di nuovo cavidotto staffato sul lato di valle al ponte stradale esistente lungo la S.S.10 in Comune di Tortona e della posa di cavidotto interrato nella S.S.10 in Comune di Tortona (AL) per il tratto ricadente in fascia fluviale B del PAI, nella posizione e secondo le modalità indicate e meglio illustrate nella relativa documentazione progettuale che, depositata agli atti, forma parte integrante del presente Nulla Osta idraulico, anche se non materialmente allegata, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

in merito alla fase di cantierizzazione ed esecuzione:

1. in generale è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, asportare e trasportare materiali inerti fuori dallo stesso, sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, con obbligo di ripristinare le pertinenze demaniali eventualmente interessate, salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
2. il materiale di risulta proveniente dalle lavorazioni non potrà essere depositato in alveo e/o sulle sponde, ma dovrà essere idoneamente smaltito in base alla vigente normativa in materia;
3. ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzata da questa Agenzia; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta richiedente;
4. durante la fase di allestimento/smobilizzo del cantiere e la fase operativa delle lavorazioni la ditta esecutrice dovrà prestare la massima attenzione al fine di evitare la caduta accidentale in alveo e/o sulle sponde di materiali di risulta o attrezzature di cantiere, provvedendo nel caso all'immediato recupero, con obbligo di ripristino totale dello stato dei luoghi;
5. ad ultimazione intervento dovranno essere ripristinate tutte le pertinenze demaniali interessate salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
6. ogni eventuale danno che dovesse essere arrecato durante l'esecuzione dei lavori alle sponde e/o relative sommità spondali e/o relative pertinenze idrauliche rimane direttamente in capo alla ditta richiedente, con obbligo di provvedere ai relativi ripristini, riservandosi l'AIPo di ordinare, anche per le vie brevi, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario;
7. la Ditta richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo AIPo di Alessandria, per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori. A lavori ultimati dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione asseverata congiunta del Direttore dei Lavori e del Proponente, nella quale si attesti che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia". La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "Certificato di regolare esecuzione/collaudato" dell'intervento di che trattasi, allegando idonea documentazione fotografica;

in merito alla sicurezza:

8. la Ditta richiedente dovrà adottare tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli dei corsi d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie. Il cantiere dovrà essere sgomberato da personale e mezzi prima che i livelli idrici dei corsi d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, e l'accesso al cantiere dovrà essere interdetto a chiunque, sotto la vigilanza e cura della Ditta richiedente. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte consultabili al link: <http://www.arpa.piemonte.it/bollettini/elenco-bollettini>, cliccando sui relativi bollettini di interesse, l'evoluzione della situazione in tempo reale potrà essere direttamente visualizzata sui siti dedicati della Regione Piemonte, collegandosi al seguente link: <https://www.meteo3r.it/app/public/>, cliccando su

“misure” nonché, considerata la prossimità del bacino idrografico al crinale ligure, anche ai livelli di allerta della Regione Liguria, consultabili al seguente link: <https://allertaliguria.regione.liguria.it/>, adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie. Non potranno essere localizzate in fascia A e B, aree baraccamenti (spogliatoi, bagni, ecc...), aree di deposito materiali. Le stesse dovranno essere tutte mantenute all'esterno delle aree esondabili. Resta in ogni caso a carico del Richiedente ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d'acqua, per tutta la durata dei lavori, rimanendo in capo allo stesso ogni responsabilità in merito; l'accesso ed uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua della Ditta richiedente;

9. l'accesso ed uso del cantiere dovrà avvenire sotto la sorveglianza continua della Ditta richiedente;
10. a lavori ultimati, la Ditta richiedente dovrà provvedere a sua cura e spese alla rimozione del cantiere ed al ripristino dello stato dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;

ulteriori specificazioni finali:

11. dopo ogni evento di morbida e/o piena del corso d'acqua dovrà essere verificata da parte del concessionario che la canaletta staffata non abbia subito danneggiamenti tali da comportare possibili problematiche dal punto di vista idraulico, che possano favorire l'intercettazione di materiale flottante, procedendo urgentemente ai necessari interventi di messa in ripristino della stessa. Al verificarsi di tale evenienza si potrà operare in via d'urgenza ai sensi dell'art. 58 del T.U. 523/1904, dandone immediata comunicazione alla scrivente Agenzia, alla Regione Piemonte, al Comune di Tortona (AL) e all'Ente proprietario dell'attraversamento viabile, allegando idonea documentazione fotografica;
12. resta comunque esclusa ogni responsabilità dell'AIPo in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo del concessionario mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente Amministrazione Idraulica;
13. ogni eventuale danno che dovesse essere arrecato durante l'esecuzione dei lavori alle sponde e/o relative sommità spondali e/o relative pertinenze idrauliche rimane direttamente in capo alla ditta richiedente, con obbligo di provvedere ai relativi ripristini, riservandosi l'AIPo di ordinare, anche per le vie brevi, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario;
14. l'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono alla scrivente Agenzia e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Richiedente e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'AIPo ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
15. per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;
16. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito al rilascio del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche;
17. la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del richiedente agli obblighi impostigli nel presente parere; in tale occasione, il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPo; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente;
18. la scrivente Autorità Idraulica si riserva, altresì, la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in parola;

19. rimane l'onere in capo al richiedente, su richiesta dell'Autorità idraulica competente, di provvedere a proprie spese allo spostamento del nuovo cavidotto per ogni eventuale successiva esigenza connessa alla necessità di realizzare opere di manutenzione e/o difesa idraulica in alveo e/o sulle sponde e relative pertinenze idrauliche e nelle latitanti aree golenali (adeguamento e/o nuova realizzazione di arginature/opere di contenimento dei livelli idrici di piena), o alla modifica della vigente pianificazione di bacino;
20. il presente Nulla Osta idraulico ha una validità di 5 anni, ai fini della realizzazione degli interventi previsti in progetto e ricadenti nella competenza della scrivente Autorità Idraulica, decorrenti dalla data del relativo rilascio, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni significative dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento. Al verificarsi di tale evenienza, lo stesso N.O. è da ritenersi decaduto ed occorrerà procedere alla richiesta di una nuova autorizzazione idraulica, per come già previsto al succitato punto 3.

Si rammenta, in ogni caso, che:

- in caso di piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica.

Il presente nulla osta, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

Il presente parere non sostituisce eventuali altre autorizzazioni previste dalle normative vigenti il cui rilascio dovrà essere richiesto agli Enti preposti.

Si ricorda inoltre che:

- **dovrà essere acquisito l'atto di assenso all'esecuzione degli interventi da parte del proprietario delle infrastrutture che verranno utilizzate per la posa del cavidotto;**
- **dovrà essere presentata idonea domanda di concessione demaniale per l'interferenza del cavidotto con il reticolo idrico pubblico.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1937.

Il presente nulla osta idraulico viene anche inviato alla Regione Piemonte Settore in indirizzo per i provvedimenti di competenza.

Distinti Saluti

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale
Dott. Ing. Luca Franzì
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Referenti: L. VATTIMO - A. Bovone

N.B.: tutte le successive comunicazioni dovranno essere direttamente trasmesse all'Ufficio Operativo di Alessandria all'indirizzo PEC di seguito riportato: ufficio-al@cert.agenziapo.it